

«Etica dell'acquario» Romanzo della Gaspari

IL ROMANZO «Etica dell'acquario» della giovane autrice esordiente Ilaria Gaspari si apre in prima persona. A immergerci nella narrazione è Gaia, bella, egocentrica e tormentata da molte paure. Un giorno di novembre torna nella città in cui ha studiato, dopo un'assenza di dieci anni dalla laurea. A Pisa Gaia ritrova gli amici di una volta e il suo amore dei tempi dell'università, Marcello. Ma a dividerli ci sono, ora, gli anni passati lontani e la morte di una compagna di studi, Virginia, avvenuta in circostanze oscure. Ed è proprio l'inchiesta della Polizia sul suo misterioso suicidio a riportare i quattro amici a Pisa e a porre sotto interrogatorio Gaia. Il racconto procede alternando il presente narrativo a flash back che riportano agli anni trascorsi alla Scuola Normale, descritta come un luogo ostile, altamente competitivo, spietato. Un Collegio dove i ventenni sembrano già vecchi, piegati sullo studio e con l'ossessione di dover eccellere. Il romanzo, pubblicato da Voland, sarà presentato sabato alle 18 al circolo del bridge in viale Manetti 9 a Grosseto. Originaria di Milano, Ilaria Gaspari si è laureata in Filosofia alla Normale di Pisa. Pur essendo il suo primo romanzo, «Etica dell'acquario» mostra già una maturità narrativa nonché uno stile particolare, capace di suscitare emozioni e suggestioni senza ricorrere a forzature. I personaggi sono caratterizzati a fondo anche nei loro aspetti psicologici. Seguiamo le azioni ma soprattutto i pensieri e il loro sentire. Atmosfera noir per una storia con due morti che pesano come macigni sulla coscienza dei loro amici, un amore intenso, tante ossessioni, l'amicizia e l'inadeguatezza di stare al mondo.

Irene Blundo